

CLYPEUS



UFO AND FORTEAN PHENOMENA

INTERNATIONAL FLYING SAUCER NEWS PUBLISHED BY GIANNI SETTIMO • CASELLA POSTALE 604 • TORINO

UN to Vote on UFO Study

The United Nations General Assembly will vote this year on whether to establish an agency to study unidentified flying objects, a move spearheaded by a statesman who insists flying saucers are real.

The proposal is now under study. The full 149-member General Assembly will vote on the proposal before the end of the year.

In fact, the Prime Minister of the United Kingdom has already announced that he will support the proposal.

UFO Sighted?

PAGE ONE

JEAN HART
San-Francisco Staff Writer

SAN CLEMENTE — Did you feel something watching you last night? Perhaps you reported a UFO sighting.

Area Police Spot UFO

It may have been the Great Pumpkin, but unless the Great Pumpkin is shaped like a cigar, area police officers who saw a UFO Saturday morning don't believe it was.

Another U.F.O. sighting

HAWKESBURY — Look up, look way up, and what do you know, another red light. The Hawkesbury detachment of the Ontario Provincial Police reports having received several calls regarding an unidentified flying object at about 9:20 p.m. Sunday evening. Some O.P.P. officers also claimed having seen it, but an exact explanation of the phenomenon has not been given.

UFOs sighted by citizens in Walnut Creek

WILSON — The barking of dogs and a "strange red glowing light" Friday morning sparked a report of unidentified flying objects in Walnut Creek.

Woman tells of local UFO

An individual in Hawkesbury, who observed the object through binoculars, felt it was some new piece of U.S. Air Force equipment. On Saint Patrick's day, March 17, area residents spotted a similar pulsating light in the Green Lane area.

CLYPEUS

- Rivista bimestrale diretta da
Edoardo Russo

UFO AND FORTEAN PHENOMENA

Direttore responsabile ed editore:
Gianni V. Settimo.
Casella postale 604 - 10100 Torino.

Conto corrente postale 2/23517
Intestato all'editore.

Registrazione Tribunale di Torino n. 1647 del 28
aprile 1964.

La rivista, edita non a fini speculativi ma culturali e informativi, viene inviata gratuitamente agli aderenti del "Gruppo Clypeus".

Essa si avvale della volontaria e gratuita collaborazione degli organi della Direzione e della Redazione ai quali, con questo mezzo, l'Editore esprime la propria gratitudine per la loro apprezzata e disinteressata attività.

Gli articoli firmati comportano ai rispettivi autori ogni responsabilità sul contenuto, mentre quelli non firmati si intendono compilati a cura della Redazione.

L'Editore si riserva la proprietà assoluta di tutto quanto è pubblicato in originale e ne consente l'eventuale riproduzione su richiesta seguita da consenso scritto ed in ogni caso con l'obbligatorietà della citazione dell'autore e della rivista CLYPEUS.

I diritti d'autore sono riservati (articolo III della Convenzione di Ginevra, 6 ottobre 1952 e 16 settembre 1966).

CLYPEUS
accetta con piacere lo scambio con pubblicazioni similari.

L'adesione comporta automaticamente l'acettazione reciproca di riprodurre (quando desiderato) materiale pubblicato da entrambi le parti impegnandosi a citare la fonte e l'autore.

Illustrazioni "Archivio Clypeus"

© Copyright CLYPEUS 1977

L'adesione al "Gruppo Clypeus" con diritto a partecipare alle manifestazioni e conferenze e a ricevere "Piemonte insolito" e "UFO and Fortean Phenomena" è di lire 5.000 annue (da gennaio a dicembre)

Anno I Numero 5

Settembre-Ottobre 1977

Supplemento ufologico a
Clypeus - Piemonte Insolito
n°49 (Luglio-Settembre 1977)

S O M M A R I O

- 1 Editoriale
- 2 Casistica Recente
"Incontri ravvicinati" in
USA e Canada: novembre 1975
- 6 Osservatorio
-False le foto degli astronauti?
-Ancora sulle "chiome angeliche"
-UFO e Paesi Bassi
-Joyce & l'UFO -parte quarta
-Altri umanoidi in Galles
-UMMO: made in Terra!
-Necrologio
-RADIO: federazione argentina
- 12 Intervista con Hynek
di Jean-Louis Brochard
- 13 Casistica Medio-Recente
L'ondata britannica del 1967
- 22 Cornucopia
-Aracnide!
-Occhi nel buio
-Veggente non vedente
-I nuovi censori

stampa Lito Master
via S. Antonio da Padova 12

Chi volesse ricevere una sola delle due riviste può versare lire 3.000 annue a titolo di rimborso spese. Il costo delle singole copie arretrate non esaurite è di lire 600 spese di spedizione comprese

Per disguidi tecnici ed economici soprattutto (non dimentichiamo che Clypeus è una rivista senza finanziatori) usciamo in ritardo con questo numero.

Nonostante il ritardo, non appare in questo fascicolo la presentazione all'edizione italiana dell'INTCAT, in quanto stati dei cambiamenti nelle liste dei casi dei primi anni del secolo, che avrebbero dovuto accompagnare la presentazione. Contiamo naturalmente di superare entrambe queste difficoltà; ma se da un lato ci sarà sicuramente possibile continuare la pubblicazione dell'INTCAT sul prossimo numero, per i ritardi sarà una cosa più lunga e non riusciremo a tornare ad uscire puntualmente almeno fino al numero 7.

A parte questi inconvenienti, il resto procede bene. Non appare questa volta alcun articolo, a causa della lunghezza della rubrica di Casistica Medio-Recente. Abbiamo infatti voluto presentare la rassegna completa relativa non solo al flap autunnale (di cui ricorre proprio ora il decennale) ma a tutto l'anno 1967, e non limitatamente ai casi di tipo 1 ma anche a tutta la categoria degli incontri ravvicinati.

Sempre in tema di casistica, presentiamo la terza parte dell'elenco dei casi nordamericani del 1975. La quarta e ultima parte (dicembre e l'appendice) verrà pubblicata sul prossimo numero.

Preludio alla rubrica Clypeus-Ricerche (rimandata appunto per motivi di spazio al fascicolo di dicembre) sull'ipotesi extraterrestre è l'intervista ad Hynek.

Massiccia la presenza delle rubriche di attualità (Osservatorio e Cornucopia). Circa la costituzione del SIOCOP (vedi pag. 24), abbiamo poi saputo che questi simpaticoni hanno "identificato" come Venere l'UFO visto il 6 gennaio 1969 (data ricavata da Robert Scheaffer dai registri del Lions Club di Leary) dal presidente Carter. La descrizione dell'avvistamento ci fa però dubitare della spiegazione. (The Humanist, luglio-agosto 1977; INFO Journal, settembre-ottobre 1977)

... e con questo...

... CLYPEUS continua !

---oooOooo---

Tabella -continua da pag. 21

29 OTT	1645	NORTHAMPTON	NORT	1-.	SIGARO	C	2	K31
29 OTT	1845	STORRINGTON	SUSS	1-Ca- a	C	C	4+1	A26-I4-R18
05? NOV	??	HOLMES CHAPEL	STAF	1?-A	CERCHIO	N	1	K32
05 NOV	2330	IBSLEY	HAMP	1-c-.	OVOIDE	V	2	E4-K32-N161-P896
06 NOV	0615	BURNLEY	LANC	1?-AB	PALLONI	B	2	I33-K32
? NOV	2320	ELLESMERE PORT	CHES	3	ROTONDO	M	1	H7
13 NOV	0030	CRANLEIGH	SURR	8	--	-	1+1	G15-R18
16 NOV	1700	STORRINGTON	SUSS	1-a-.8	COMPOSITA	R-Gr	2	I4

CASISTICA RECENTE

«INCONTRI RAVVICINATI» IN

U.S.A. & CANADA

novembre 1975

Ecco la terza puntata dell'elenco dei casi di atterraggio e sorvolo a bassa quota relativi al territorio dell'America Settentrionale e al secondo semestre del '75. Presentiamo i quindici casi relativi al mese di novembre. Relativamente al cambiamento nell'intestazione di quest'elenco, facciamo notare che esso è dovuto, come già precisato nell'*Editoriale* del numero scorso, alla non corrispondenza dei 'limiti' della categoria hynekiana dei *Close Encounters* e quella valleiana dei *Type 1 Reports*. Per rispetto della continuità continuiamo a riportare tutti gli avvistamenti in cui l'UFO è arrivato ad una quota minima non superiore ai 200 metri ma non possiamo evidentemente più chiamarli con la definizione di *tipo-1*, ora che si è raggiunta la convenzione internazionale di fissare il limite dei 30 metri di quota per questa categoria. Il vero guaio è che non esiste un soddisfacente sistema di classificazione che possa venir adottato internazionalmente. Entrambi quelli citati (quello di Vallée e quello di Hynek) presentano pecche e lacune gravissime, e sono in effetti ambigui. Sull'argomento torneremo in futuro nella rubrica *Clypeus-Ricerche*.

---ooo0ooo---

1975.11.01/ ?. ?-Vacaville (CA). Nelle prime ore della serata un ragazzo in moto osserva una grande luce muoversi tra gli alberi, e contemporaneamente un suo amico vede l'oggetto, grigio metallico splendente, di forma ovale, con quattro farari arancioni ai lati ed un riflettore rosso sotto, sollevarsi da terra e librarsi immobile sopra gli alberi, dove lo raggiungono altri due UFO che si fermano librandosi a circa 70 metri dal suolo e si muovono un po' a scatti velocissimi prima di ripartire salendo verticalmente fino a scomparire.
(Vallejo *Times-Herald*, 12 novembre)

1975.11.02/21.30-Medford (MN). Una donna e i suoi due figli vedono un oggetto luminoso arancione scendere lentamente verso terra e scomparire con una scia di fumo dietro un palazzo. Poco dopo riappare dall'altra parte, con luci lampeggianti bianche, verdi e rosse, e si libra sopra gli alberi su una collina. Sul posto dove l'oggetto è sceso viene trovata un'area d'erba bruciata con frammenti simili a cenere e tracce di radioattività residua. L'oggetto è anche visto e seguito da una coppia in automobile, dal vicesceriffo della contea e da un poliziotto in viato dopo una telefonata che reclamava per "lanci di razzi".
(Owatonna *People's Press*, 5 novembre; Faribault *Daily News*, 4 novembre; *Skylook* n.97, dicembre 1975, p.17; *FSR* 21:6, aprile 1976, p.26)

1975.11.05/00.20-La Tuque (Quebec: QUE). Un uomo, la moglie e due poliziotti oservano per quaranta minuti una sfera luminosa bianca librarsi a tre metri dal suolo, immobile. Scintille bianche si muovono tutt'intorno in un ambito circolare e due colonne coniche nere che scendono dal cielo si muovono con la base appoggiata sul terreno. Poco prima dell'avvistamento, i due cani si sono dimostrati straordinariamente agitati abbaiando più forte che mai.
(UFO-Quebec n.6, aprile-giugno 1976, p.4)

1975.11.06/21.00-contea di Hunsdon (NJ). Tra le 21 e le 22 in tutta la contea ci sono avvistamenti d'un oggetto che passa in volo radente verso ovest. L'allarme parte da un radioamatore la cui moglie in auto è stata seguita per più di un chilometro dalla 'cosa' fino al giardino di casa, dove si ferma librandosi immobile a circa 50 metri d'altezza, allontanandosi poi lentamente e silenziosamente. Altri CB della zona, avvertiti, riescono a vedere l'UFO passare. Nessun disturbo è notato nelle comunicazioni radio.
(Plainfield Courier-News, 7 novembre)

1975.11.06/02.30-contea di Lassen (CA). Due cacciatori sullo Skedaddle Mt. con un camioncino si imbattono in un oggetto ovale arancione, pulsante, con luci verdi e blu che si accendono e spengono nella parte centrale e due antenne sopra, il cui diametro è 10-15 metri, librarsi a 200 metri da loro. Lo osservano con un binocolo e tentano di girargli attorno, ma l'oggetto gira su se stesso e si innalza silenziosamente ad alta velocità. Mentre i due si allontanano dalla zona lo notano di nuovo a circa 300 metri d'altezza che si allontana, ma subito dopo si trovano seguiti da una luce bianca molto più bassa. Anche accelerando al massimo il camioncino non supera i 90 all'ora, "come se la cosa controllasse il veicolo". Arrivati a Linfield i due convincono lo sceriffo a mandare tre auto. All'arrivo dei poliziotti la 'cosa' è ancora visibile, molto in alto, ed un sergente la fotografa. Calmati i due cacciatori, gli agenti se ne vanno, ma appena i due risalgono sul loro veicolo l'oggetto ricomincia a seguirli. Arrivati ad un bar si fermano e riescono a convincere uno degli avventori ad uscire con un binocolo ed osservare la luce che si libra proprio sopra il camioncino. Arrivano due poliziotti, che fermano un camionista (il quale resta allibito) ed osservano l'oggetto la cui parte inferiore si è "aperta" in tanti "petali", e dal centro fuoriesce un "palo" puntato verso il basso con una "scatola rettangolare" all'estremità inferiore. Il tutto gira su se stesso e ha oscillazioni verticali. Verso le 5.30 i due amici ripartono, sempre seguiti dall'UFO, e si fermano dopo quattro chilometri, notando col binocolo tutta una formazione (venti oggetti) che si unisce al primo UFO e si allontana nella luce incerta dell'alba.

(Vallejo Times-Herald, 16 novembre; Sacramento Bee, 6 dicembre)

1975.11.06/23.10-Randallstown (Maryland: MD). Due testimoni in auto notano una luce intensa che li segue a circa 15 metri da terra. Leggermente inclinato, l'UFO è costituito da cinque luci bianche disposte intorno ad una centrale rossa. Completamente silenzioso, si innalza fino ai 200 metri di quota, assume forma sferica e si dilegua innalzandosi verticalmente.

(Flying Saucer Review vol.21 n.6, aprile 1976, p.26)

1975.11.11/03.15-contea di Lake (OH). Un uomo di Madison vede due strane luci multicolori in cielo e dopo un quarto d'ora chiama fuori un vicino ed avvisa la polizia. Le luci scompaiono prima dell'arrivo dell'agente inviato, ma ricompaiono muovendosi verso ovest. L'agente segue l'oggetto (e la telefonista della polizia segue l'UFO dalla finestra). Ad un certo tempo l'oggetto (verde e rosso) fa marcia indietro tornando verso est. I due testimoni originali, un vicesceriffo ed un altro agente si uniscono nella caccia. Sul confine della contea l'UFO si abbassa librandosi qualche secondo sui fili dell'alta tensione e diventando bianco, per tornare verde e rosso quando si riinnalza scomparendo in cielo. Ad un certo punto l'agente punta i fari sull'oggetto e come risultato questo si avvicina, spaventandoli. La scomparsa dell'oggetto si ha verso le 5.30.

(Cleveland Plain Dealer, 12 novembre; Willoughby News-Herald, 11 novembre)



Casistica Recente -continua da pag.3

1975.11.14/06.00-Bowen (Illinois: IL). Un automobilista vede un oggetto nero atterrare in un campo a lato della strada. Ferma l'auto e vede l'oggetto sollevarsi verticalmente e librarsi immobile per circa quattro minuti a un 200 metri d'altezza, diventare completamente bianco e decollare diagonalmente lasciandosi dietro una scia di vapore e scomparendo velocemente.
(Quincy *Herald-Whig*, 16 novembre)

1975.11.14/ ?. ?-Berthold (North Dakota: ND). Nel pomeriggio quattro ragazzi che stanno preparando delle trappole vedono "una grande stella cadente" e poco dopo notano una sfera splendente arancione, del diametro di cinque metri, con due piccole ali, avvicinarsi velocemente e silenziosamente con movimenti verticali a circa 50 metri da terra. I quattro corrono verso la loro macchina, posteggiata a circa un chilometro di distanza, e l'oggetto li segue, ma quando arrivano all'auto e si voltano la sfera è scomparsa.
(Minot *News*, 14 novembre)

1975.11.14/ ?. ?-Salem (ONT). La polizia riceve una chiamata secondo cui è atterrato qualcosa in un campo a nord della città nelle prime ore della sera. Gli agenti non trovano nulla.
(Brighton *Independent*, 19 novembre)

1975.11.15/04.15-Clayton (IL). Una donna in macchina è inseguita da un UFO che poi la supera, atterra sulla strada davanti a lei (costringendola a frenare) e decolla subito dopo. L'oggetto ha forma di piatto con lunghe gambe e luci bianche nella parte inferiore.
(Quincy *Herald-Whig*, 15 e 16 novembre)

1975.11.16/04.15-Fox Lake (Yukon: YUK). Due camionisti osservano un oggetto oblungo, "mostruosamente grande, almeno 100 metri, più di un DC-8", scendere dietro a loro e librarsi a circa 50 metri da terra. La sua luce è tale che non lo si può guardare, e tutta la zona nel raggio di un chilometro è illuminata a giorno. Quando (dopo un 15 secondi) l'oggetto decolla a velocità pazzesca ed i due arrivano a Whitehorse scoprono che anche da lì la luce è stata vista.
(Vancouver *Province*, 19 novembre)

1975.11.19/18.30-Brandonville (PA). Un automobilista è inseguito da un oggetto "a forma di scatola" che emette una luce tanto forte da costringerlo a fermarsi a lato della strada perché non ci vede più. Arrivati a Shepton, l'oggetto si abbassa all'altezza degli alberi e si dilegua.
(Shenandoah *Evening Herald*, 20 novembre; Hazleton *Standard Speaker*, 21 e 22 novembre).

1975.11.25/18.00-Avoca (Iowa: IA). Un contadino vede dei "fari quadrati" molto forti disposti attorno ad un oggetto scuro che si muove ad alta velocità, poi rallenta e si libra sopra la strada illuminando il terreno sottostante. Dopo qualche secondo le luci si spengono di colpo, ed il cane del testimone sembra terrorizzato.
(Avoca *Journal-Herald*, 13 dicembre)

1975.11.27/ ?. ?-Goodridge (MN). Un uomo che sta provando la sua auto nuovissima vede un oggetto rosso brillante a meno d'un chilometro che si innalza fino a 70 metri di quota, si riabbassa, ridecolla ed infine riatterra. Spaventato l'automobilista gira la macchina per tornare indietro ma il motore comincia a spegnersi continuamente, ed il giorno successivo deve far revisionare il motore (che era stato esaminato proprio quella mattina). Un altro automobilista osserva la luce alla stessa ora da un punto diverso.
(Warren *Sheaf*, 31 dicembre)

Fine Parte Terza

OSSERVATORIO

False le foto degli astronauti ?

L'ICUFON (*Inter-Continental UFO Galactic Spacecraft Research and Analytic Network*, diretta dall'attivissimo maggiore Colman Von Keviczky) ha compiuto uno studio secondo noi molto importante relativo ad alcune tra le più famose foto di UFO: quelle degli astronauti.

Una prima parte dello studio, relativa al filmato dell'*Apollo 11* (apparso nel nostro paese come servizio esclusivo sul *Giornale dei Misteri* n.45, dicembre 1974), ha rivelato che si tratta di un riflesso delle luci interne sul doppio vetro dell'oblò, analisi successivamente confermata in una lettera della NASA all'ingegner Adolph Schneider, in cui si dice testualmente:

Non avreste dovuto perder tempo ad esaminare tutta la sequenza cinematografica di Aldrin, che azionò inavvertitamente la cinepresa mentre stava montandola sul piedestallo del finestrino destro del Modulo Lunare. Il boogey [letteralmente: "spauracchio", termine tecnico per indicare oggetti non identificati nel gergo della NASA] non è che il riflesso delle luci interne sul vetro dell'oblò, una cosa molto frequente in tutte le missioni spaziali. Una misura fotogrammetrica relativa a due fotogrammi consecutivi ha dimostrato che le luci si trovavano a pochi centimetri dall'obiettivo, e non a venti o trenta metri. L'iride che si nota sull'obiettivo è dovuta all'intensa luce del sole, e non al boogey.

Richard N. Underwood

L'analisi completa è stata pubblicata da due riviste specializzate: *Flying Saucers* ed *Official UFO*. Quest'ultima rivista ha pubblicato successivamente un ampliamento dello studio a tutte le altre foto di questo tipo (intitolato *The Astronauts & UFOs - The Full Story*), che ha sfatato il mito degli avvistamenti da parte degli astronauti, smontando tutti i casi noti.

(*Flying Saucers* n. 91, primavera 76, p.35; *ICUFON Press Release* n.19, 30 giugno 76; *Official UFO*, luglio 76, p.15; *Page Research Library Newsletter* n.13/14, agosto 76; *Official UFO*, ottobre 1976)

La cosa straordinaria è però che quasi contemporaneamente è apparso uno studio indipendente da quello dell'ICUFON, pubblicato da *Analog* sotto forma di un articolo (intitolato significativamente *Unidentified Fraudulent Objects*) di James Oberg in cui si dimostra (usando le parole dell'autore) come:

- 1) non esistono avvistamenti di UFO da parte degli astronauti. Tutti i casi relativi sono stati (o possono essere) facilmente identificati come eventi del tutto prosaici;
- 2) lo studio ad essi relativo è stato condotto da individui privi di esperienza e capacità personali, che non hanno saputo affrontare correttamente il problema;
- 3) un certo numero di individui è stato la fonte di questi pretesi "avvistamenti di UFO degli astronauti", che hanno alterato, omesso o fabbricato particolari, modificando così i resoconti originali, noti a loro ma da loro non resi di pubblico dominio.

Nell'articolo Oberg afferma poi: "*Le mie ricerche hanno poi rivelato trascuratezza, credulità e distorsioni da parte di centri ufologici fra i più rispettati, come la MUFON, l'APRO, il NICAP ed il Center for UFO Studies del professor Hynek*".

Non possiamo che raccomandarvi di acquistare il rapporto completo che James Oberg ha preparato, e che potete richiederogli direttamente dietro versamento in vaglia internazionale di tre dollari citando *Clypeus* come fonte dell'informazione. L'indirizzo è: James Oberg, Route 2 Box 1813, Dickinson, TX 77539, Texas, U.S.A.

(*Analog*, novembre 1976; *Page Research Library Newsletter* n.15/16, novembre 76/gen-
naio 77 e n.17, marzo 77; *Search-Flying Saucers*, inverno 1977, p.56)



Ancora sulle «chiome angeliche»

In *Osservatorio* del n.2/3 riportammo una segnalazione neozelandese relativa alla caduta su Mangere il 19 gennaio dei cosiddetti "capelli d'angelo" contemporaneamente al passaggio di un UFO osservato da molte persone. Ulteriori informazioni erano contenute sul numero successivo della rivista *Xenolog*, giuntoci con un incredibile ritardo. Riportiamo qui anche alcune correzioni.

La località dove è avvenuto il fatto è Mangere, un quartiere di Weymouth. La data esatta è il 15 gennaio e non il 19. Il testimone era uno solo. I risultati delle analisi (condotte da un certo Spackman) hanno sentenziato: ragnatele. Il testimone ha comunque puntualizzato di non essersi immaginato l'UFO, e si è detto sicuro che i filamenti erano diversi (più spessi, appiccicosi e frangiati) da quelli delle ragnatele, e dopo un paio d'ore si erano dissolti. Ha inoltre fornito alcuni particolari sull'avvistamento. Verso le ore 13 stava dipingendo sul terrazzo di casa sua quando ha notato lunghi fili bianchi (le cui dimensioni variavano dai 30 centimetri ai sei metri) scendere lentamente verso terra in gran numero e cadere su siepi e alberi. Sceso in strada per prenderne uno caduto lì vicino, notò in cielo (sereno e terso) un oggetto nero, triangolare viaggiante di traverso (da sud a nord) rispetto al vento (che era da ovest ad est). Con notevole difficoltà, data la natura dei filamenti ("molto simili a zucchero filato"), riuscì a chiuderne una certa quantità in un barattolo, mentre i filamenti all'aperto, dopo qualche ora si erano completamente dissolti nell'aria.

(*Xenolog* n.109, marzo-aprile 1977, p.4)



UFO e Paesi Bassi

Nel luglio del 1976, la NIPO (Organizzazione Olandese per i Sondaggi d'Opinione) ha condotto nei Paesi Bassi un sondaggio sugli UFO, intervistando 1800 persone, il massimo per i sondaggi NIPO, (di cui 1035 uomini e 765 donne) con più di diciassette anni. Riportiamo in sintesi alcuni dei risultati.

Il 59% degli intervistati ha già sentito il termine "UFO", ma il 99% sa cosa sono i "dischi volanti" (termine più sensazionalistico e quindi più usato sui giornali). Le opinioni sulla natura del fenomeno si sono così distribuite: 22% per le astronavi extraterrestri (ma il 77% crede che esistano intelligenze extraterrestri da qualche parte nell'universo), 38% per misidentificazioni di corpi celesti, 44% per "fantasie e suggestioni", 39% per "fenomeni naturali", 32% per miraggi ed illusioni ottiche, 3% per "armi segrete" di qualche potenza terrestre (ov-

viamente si poteva esprimere più di un'opinione). Il 68% crede che ci siano stati avvistamenti di UFO in Olanda. Alla domanda "pensate che l'Aviazione investighi i rapporti UFO" gli interpellati si sono divisi in 39% sì, 51% no e 10% 'non so'. Lo 0,3% (pari a circa 5 persone nel sondaggio, e a 42000 sul totale dei 14 milioni di olandesi) crede di aver visto un UFO. Alla domanda "pensate che la gente ha paura di riportare i propri avvistamenti per paura del ridicolo o addirittura di perdere il posto di lavoro" il 44% ha risposto affermativamente, però il 78% riporterebbe l'avvistamento. A chi? 46% alla polizia; 25% all'Aviazione; 15% non saprebbe a chi riportare il proprio avvistamento; 1'8% opterebbe per un osservatorio astronomico, ed il 5% per l'ufficio meteorologico, il 3% informerebbe i giornali; altri destinatari raccolgono in tutto il 6%.

Da notare solo più che sull'Olanda ci sono stati due piccoli "flap" nel luglio e nel dicembre 1976; c'è una rivista ufologica bimestrale (*Tijdschrift voor Ufologie*) in olandese pubblicata dall'unico gruppo ancora attivo, il NOBOVO, il cui indirizzo è: Furnerusstraat 520, Sneek, Pays Bas. (Oltre a questa rivista, che precedentemente si chiamava *Vliegende Schotel Nieuws*, scambiavamo materiale con la sezione olandese dell'IGAP, che pubblicava un *UFO Bulletin* verso la fine degli anni '60, e sappiamo che c'erano una decina di gruppi che non pubblicavano nulla. Il NOBOVO è da quest'anno in stretta collaborazione con la polizia olandese che invia a questo centro tutti i casi ricevuti).

(*UFO Investigator*, febbraio 1977; *APRO Bulletin*, marzo 1977 e maggio 1977; *Tijdschrift voor Ufologie*, n.13, gennaio-febbraio & 14, marzo-aprile 1977)



Joyce & l'UFO - parte quarta

Gli ultimi sviluppi del "caso Joyce Bowles", il più recente episodio di contattismo inglese, non si sono fatti attendere. Un quarto incontro ha avuto luogo nel pomeriggio del 9 giugno. La Bowles era in macchina col solito amico Ted Pratt, quando la loro auto venne "sollevata" ed atterrò "in un prato di fianco alla strada di Petersfield, vicino a Winchester".

"A circa 20 metri di distanza c'era una macchina argentea che si librava poco sopra del suolo ed emetteva un forte ronzio. Due uomini ne uscirono e ci vennero incontro". Pratt ha descritto gli "uomini" come "molto diversi dagli extraterrestri che abbiamo visto prima. Questi avevano capelli color sabbia ed indossavano abiti opachi metallici. Ci vennero incontro e dissero qualcosa circa tentare d'aiutare l'umanità, qualcosa sulla guerra. Tesero le braccia e ci presero per le mani. Ero molto spaventato."

La Bowles ha detto che "qualcosa come un disco d'argento" le venne passato sul palmo della mano destra, dove "ora è apparso uno strano segno bianco". Anche lei ricorda che l'essere disse qualcosa, "ma non aveva senso compiuto".

Pratt ricorda che "facevano con le mani dei segni che non capivo. Dissero d'aver paura perché l'uomo sta distruggendo se stesso. Penso che abbiano paura che distruggendoci inquineremo l'atmosfera. Hanno continuato per un po' a fare riferimento ai terrestri. Poi hanno salutato e se ne sono ripartiti con l'astronave. Penso che il tutto sia



Riproduciamo qui sopra uno schizzo eseguito su indicazioni della Bowles da un disegnatore della *Southern Television*, su cui la Bowles andò in onda in un programma intitolato *Watch this Space* subito dopo il suo primo "incontro". Il disegno ci è trasmesso dall'amico Edward Harris, che l'ha ottenuto dal direttore della TV, Robert Franklin.

durato un dieci minuti".

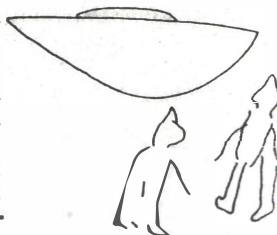
La Bowles ha aggiunto che "sono persone gentili, alte e calde al tatto. Hanno detto che torneranno, ma non voglio più. Penso di essere una persona segnata. Sono terrorizzata, ho paura addirittura di uscire di casa. Perché mi trovo in questo guaio? E non è bene parlarne, perché la gente non mi crede". Il racconto della donna si chiude fra le lacrime.

(*News of the World*, 12 giugno; *Cosmology Newslink*, autunno 1977, p.32)



Altri umanoidi in Galles

Anche per il "triangolo di Pembroke" ci sono ulteriori sviluppi: un nuovo caso di atterraggio con umanoidi a pochi chilometri dalla scuola del primo avvistamento. Verso le 2.00 del mattino del 19 aprile, la proprietaria di un hotel a metà strada fra Broad Haven e Little Haven sta leggendo un libro a letto, quando la radio si spegne di colpo, e si sente un forte ronzio che la donna ritiene provenire dal sistema di riscaldamento centrale, che pure di solito è spento di notte. Dopo una decina di minuti, decide di andare a vedere, ma si rende conto che il rumore viene da fuori, ed affacciata si nota a circa 120 metri una forte luce pulsante bianco-bluastro vicino ad un cancello che immette al parco dell'hotel. Pensando a dei ladri, prende il binocolo e vede che la luce proviene da un oggetto ovaloide grande circa due metri (di cui riproduciamo a lato il disegno originale della testimone). Tra l'oggetto e il cancello si muovono due figure umane alte circa due metri, coperte da tute "di plastica bianca, non argentea", con braccia e gambe molto lunghe, testa "a punta" e viso privo di caratteristiche facciali [caratteristica comune a molti altri casi CE-3 di questo *flap*]. I due sembrano prendere delle misure e tentano d'arrampicarsi sulla siepe di confine. Spaventata la donna tenta di chiamare il marito che sta a letto, ma non riesce a pronunciare alcun suono. Allora corre in camera e lo tira giù dal letto di peso, accende tutte le luci dell'albergo e si affaccia con lui alla finestra, ma l'oggetto e le figure sono scomparse.



Il giorno successivo, effettuando un sopralluogo dove l'UFO era posato la donna trova un'area a forma di mezzaluna in cui l'erba è schiacciata. L'impronta non è più visibile all'arrivo degli ufologi (Randall Jones Pugh e F.W. Holiday) da lei chiamati solo dopo un secondo avvistamento, di una luce bluastro pulsante che gira in cerchio sul campo ad un'altezza di poco superiore a quella del tetto dell'edificio verso l'una di notte del 27 aprile. Contemporaneamente la figlia sente il vetro della finestra tremare (anche se non c'è vento). Nel periodo del *flap* locale ci sono stati parecchi altri casi di finestre i cui vetri tremano senza motivo e si sono lamentati anche alcuni casi di disturbo nella ricezione televisiva. Da notare a questo proposito che oltre alla radio, anche l'orologio a muro nella stanza si è fermato (ma alle 3.30) la notte del 19 aprile.

(*Flying Saucer Review*, vol.23 n.2, agosto 1977, p.6)



UMMO: made In Terra!

Ancora una volta *Clypeus* aveva visto giusto!

L'"affare UMMO" ed il cosiddetto "caso perfetto" di San José de Valderas si sono rivelati una grande mistificazione operata da un non meglio identificabile gruppo di "extraterrestri made in Terra".

La "rivelazione" è apparsa su due delle più prestigiose pubblicazioni ufologiche, l'americano *International UFO Reporter* e la francese *Lumières dans la nuit*, a firma di Claude Poher, del *Centre National d'Etudes Spatiales* di Tolosa.

Come si ricorderà, a partire dal 1965 alcune persone (in principio ecclesiastici spagnoli, poi ufologi di varie nazioni) cominciarono a ricevere lettere scritte da un gruppo di sedicenti extraterrestri provenienti dal pianeta Ummo e sbarcati per la prima volta sul nostro pianeta nella primavera del 1950, con scopi scientifici. Detti "ummiti" sostenevano di vivere fra noi senza essere riconosciuti e inviarono a più riprese esempi del loro alfabeto, della loro lingua (sia grammatica che vocabolario) e della loro scienza.

Notissimo il simbolo  usato da questi signori, che venne anche fotografato al di sotto di un "disco volante" apparso su San José de Valderas, alla periferia di Madrid, da due anonimi testimoni. Quest'ultimo caso (preannunciato dagli "ummiti") fu oggetto d'una lunga ed approfondita ricerca da parte degli amici spagnoli Antonio Ribera e Rafael Farriols che misero insieme un voluminoso dossier poi pubblicato come libro sotto il titolo "*Un caso perfetto*" (ed in Italia e Francia come "*Prova dell'esistenza dei dischi volanti*").

Una duplice indagine condotta fin dal 1970 sui testi "ummiti" e sulle fotografie (per un'approfondita disamina degli uni rimandiamo alla serie di articoli di Fernando Lamperi: "Il caso della mano cortada" su *il Giornale dei Misteri* n.13, aprile 1972, p.21; "UMMO? Interrogativi che attendono risposta", *ibidem* n.17, agosto '72, p.31; "La scienza di UMMO", *ibidem* n.19, ottobre 72, p.32; "UMMO: messaggi di altri mondi", *ibidem* n.20, novembre 72, p.28. Per il "caso perfetto" al libro citato dell'editore De Vecchi e all'articolo "Il caso perfetto di San José de Valderas" dell'amico Roberto Pinotti, apparso su *Arcana* n.4, settembre 72, p.24) da un gruppo di scienziati francesi ha portato alla conclusione che si tratta in entrambi i casi di una colossale macchinazione, i cui scopi non sono ben chiari. Autori come Vallée sospettano una manovra di qualche servizio segreto tendente a saggiare le reazioni della gente all'annuncio della presenza sul nostro pianeta di esseri extraterrestri, idea condivisa negli ultimi tempi anche dal Ribera. Secondo altri potrebbe invece trattarsi d'una "sonda" calata sì da qualche servizio segreto ma tendente a misurare il grado di preparazione degli ufologi, di cui si cercherebbe di determinare la capacità di "reazione" ad un "falso" creato con estrema maestria e con alcune evidenti contraddizioni intrinseche lasciate a bella posta.

A questo proposito vorremmo far notare, con una punta d'orgoglio, che, come sempre, *Clypeus* ha precorso i tempi, arrivando ad individuare questi "errori" dall'attenta analisi della lettera "ummita" da noi ricevuta nel 1969 (vedi gli articoli di Claudio Bernacchia e Roberto D'Amico: "Un 'caso perfetto' che non è perfetto", su *Clypeus* n.33, marzo-aprile 1971, p.41; "Gli 'extraterrestri' di Berlino Ovest", *ibidem* n.41, luglio-agosto 1972, p.15; "Gli UMMO: extraterrestri made in ...Terra?", su *gli Arcani* n.35, aprile 1975, p.21) e riportando già nel 1971 i fondati dubbi sulle foto spagnole, che si sono rivelate essere immagini di una scodella del diametro non superiore ai 20 centimetri e appesa ad un filo sottile, come ha dimostrato l'analisi condotta col computer da William Spaulding del *Ground Saucer Watch*.

(*CUFOS News Bulletin*, primavera ed estate 1977; *International UFO Reporter*, aprile e maggio 1977; *Lumières dans la nuit* n.166, giugno-luglio 1977)



Necrologio

Altre due gravi perdite per l'ufologia internazionale.

Il 20 febbraio è scomparso un vecchio e caro amico: Fred Stone, pioniere della ricerca ufologica australiana.

Fondatore e presidente per otto anni dell'*Australian Flying Saucer Research Society* egli fu il direttore dal 1959 al 1963 dell'*Australian Saucer Record*. Nel 1963 divenne direttore dell'*UFO Phenomena Investigation Australia* e della relativa pubblicazione *Panorama-UFOPIA*, una delle migliori fra quelle provenienti dall'emisfero meridionale. Poeta, musicista, uomo di profonde convinzioni religiose, oltre che autentico pioniere nel nostro campo di studi, la sua mancanza sarà sentita. Alla vedova Marvis vanno tutte le più sincere condoglianze degli amici di *Clypeus*. (*Xenolog* n.109, marzo-aprile 1977, p.3)

Amici americani ci comunicano la scomparsa, avvenuta il 15 agosto, di Ray Palmer, il primissimo "ufologo" dell'era post-arnoldiana. Fondatore e direttore di *Fate*, fu il primo direttore d'una pubblicazione specializzata (anche) in UFO, e si può dire che egli fu il padre dei *flying saucers*, che egli contribuì in misura considerevole a "lanciare" come fenomeno giornalistico. Direttore dal 1957 di *Flying Saucers*, per lunghi anni l'unica pubblicazione ufologica su base commerciale e distribuita in tutte le edicole dell'Unione, la sua attività editoriale (abilmente diretta dalla cittadina di Amherst, nel Wisconsin) investì tutto quanto l'insolito ed il paranormale (dapprima con *Fate*, successivamente ceduta ai coniugi Fuller, e poi con *Search*, fusasi con *Flying Saucers* nel 1976) fino all'astronautica, con *Space Worlds*. La sua piccola casa editrice pubblicò per prima opere d'autori poi famosi come Walter Raymond Drake, ed ha sempre fornito un punto di riferimento agli appassionati dell'insolito. L'ultima sua impresa, magistrale coronamento di una vita dedicata agli UFO, è stato lo straordinario Congresso d'Ufologia tenutosi a Chicago il 24 e il 25 giugno, nel trentennale della "nascita" degli UFO. Anche alla sua vedova, Marjorie, vanno le condoglianze più sentite di *Clypeus*.



RADIO : federazione argentina

Ad agosto si sono riuniti ad Ensenado (nella provincia di Buenos Aires) i rappresentanti di parecchi centri ufologici argentini in un convegno organizzato dal locale *Centro Investigador de Fenomenos Anomales* (CIFA). Tra le decisioni del convegno, durato dal 9 all'11 del mese, c'è stata la creazione di una "Rete Argentina di Informazioni sugli OVNI" (RADIO) per mantenere i contatti fra tutti i centri del paese, coordinandone l'attività ed adottando un'unica terminologia e metodologia. La prossima riunione del RADIO si terrà a Buenos Aires nel gennaio 1978. Fra i centri partecipanti che hanno presentato relazioni, notevole l'intervento del CIFEX (*Centro Investigador de Fenomenos Extraterrestres*) sulla necessità d'organizzare gruppi di investigatori. (*La Razon*, 12 agosto 1977)

---oooOooo---

INTERVISTA CON HYNEK

Il brano che segue è tratto da un'intervista condotta recentemente dal delegato regionale di Lumières dans la nuit, Jean-Luis Brochard, che è anche delegato del CUFOS (il Center for UFO Studies fondato e diretto dal professor Hynek) per la Francia. Chi sia il professor Hynek è superfluo ricordarlo: astronomo di fama, consulente del Project Blue Book per la parte astronomica dal 1948 al 1969, preside del dipartimento astronomico della Northwestern University di Chicago dal 1963 al 1973, anno in cui ha lasciato il suo incarico universitario per dedicarsi a tempo pieno allo studio di un fenomeno nel quale egli crede di distinguere "una manifestazione d'intelligenza".

JLB: "Un'intelligenza extraterrestre?"

JAH: "No, perché quest'ipotesi si imbatte in una grossa difficoltà: si vedono troppi UFO. La Terra non è che un granello di polvere nell'universo. Per ché ci farebbero l'onore di venirla a visitare così sovente?"

JLB: "E allora? Quale ipotesi?"

JAH: "Credo piuttosto a qualcosa di metaterrestre, una specie di realtà parallela. So che così ci introduciamo in un terreno pericoloso: i mistici ed i grandi capi religiosi ci hanno detto da sempre che il mondo fisico che ci circonda non costituisce tutto l'insieme del nostro universo, e che esistono altri livelli di vita. Certo, per un fisico le esperienze non vogliono dire niente, ma ci sono tante cose che per un fisico non vogliono dire niente: le esperienze astrali, la percezione extrasensoriale, la psicocinesi, la telepatia".

JLB: "Qual'è il Suo convincimento personale?"

JAH: "Ho l'impressione che gli UFO ci annuncino un prossimo cambiamento nei nostri paradigmi scientifici. Temo fortemente che gli UFO siano in rapporto con fenomeni psichici. E se dico che lo temo è perché al Centro di Evanston vogliamo studiare questo argomento sotto l'angolo delle scienze fisiche... Ma sarebbe assurdo seguire una strada escludendo tutte le altre."

JLB: "Che tipo di ricerca consiglierebbe?"

JAH: "Se si presenterà la minima prova che il fenomeno può avere una dimensione paranormale, impronteremo la ricerca in tal senso. Esistono forse tra il mondo fisico ed il mondo psichico delle relazioni più strette di quanto possiamo pensare attualmente".

Le sigle JLB e JAH indicano naturalmente gli interlocutori Jean-Luis Brochard e Joseph Allen Hynek. Per una più dettagliata biografia di quest'ultimo vedere: Roberto Finotti, "UFO: i protagonisti - J. Allen Hynek", *gli Arcani* anno VI n.3, marzo 1977, p.71. Il testo integrale dell'intervista è apparso sulle riviste francesi *Lumières dans la nuit* (n.168, ottobre 1977, p.31) e *Les extraterrestres* (n.4, ottobre 1977, p.7).

L'ONDATA BRITANNICA DEL 1967

Nell'estate del 1967, le isole britanniche sperimentarono un'"ondata" di avvistamenti UFO. Verso settembre questa parve acquetarsi, ma nel mese successivo riprese con rinnovato vigore toccando prima della fine di novembre punte mai raggiunte in Gran Bretagna, con centinaia di rapporti ogni settimana. Caratteristiche notevoli furono senza dubbio le *flying crosses*, le 'croci volanti' (UFO dall'insolita forma a croce); le *humming tops*, cioè le 'trottole', per lo più rumorose (accompagne di solito da ronzii fortissimi); le 'cacce' all'UFO condotte da auto della polizia (la più nota fu quella del 24 ottobre a Okehampton, nel Devon). Presentiamo i casi di 'incontro ravvicinato' (*Close Encounters*) in tabella, ed i 'tipo 1' veri e propri vi sono indicati come gruppo interno. Ricordiamo che i primi comprendono gli oggetti avvistati al di sotto dei 200 metri, gli altri sono quelli più vicini ai 30 metri. In Italia il solo caso di Moigne Downs (26 ottobre) è stato riportato (a pagina 509 di Renato Vesco, *Operazione Plenilunio*).

---oooOooo---

1967.01.28/13.45-Studham (Bedfordshire, England)

Sette bambini fra i dieci e gli undici anni che giocano su una collinetta vedono improvvisamente un "omino blu" circondato da una luminosità diffusa blu-grigiastro, alto circa un metro, con un altissimo (almeno 60 centimetri) berretto "simile ad una bombetta senza orlo", due occhi rotondi, naso piatto triangolare, vestito d'un pezzo unico con una larga cintura scura con una scatoletta nera davanti, braccia corte sempre aderenti al corpo ed una "barba" lunghissima che si divide in due parti ai lati del petto, diritto in piedi in una radura a circa 20 metri da loro. Gli corrono incontro e questo scompare in una nuvola di fumo giallo-bluastra. Per altre tre volte i bambini lo vedono in altre posizioni rispetto a loro ma ogni volta scompare al loro avvicinarsi. I sette (interrogati separatamente ma tutti concordi anche nei minimi dettagli) sentono "voci continue, profonde ed incomprensibili" ed "un blaterio incomprensibile" provenire dai cespugli mentre lo cercano.
(Dunstable Borough Gazette, 3 marzo 1967)

1967.02.21/ ?. ?-Chippenham (Wiltshire, England)

Un motociclista vede un "oggetto misterioso" con luci lampeggianti rosse e verdi planare in volo al di sopra della strada, girare in cerchio e scendere in un campo dietro alcuni alberi. Arrivato a casa l'uomo racconta la cosa a sorella e zia e cinque minuti dopo tutti e tre notano l'oggetto schizzare al di sopra dei tetti verso nordest.
(Bath & Wilts Evening Chronicle, 22 febbraio)

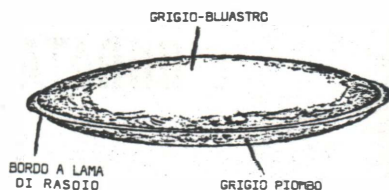
1967.04.17/0215-Worthing (Sussex, England)

Verso le 2:15 due coniugi vengono svegliati da un forte, persistente ronzio, "come quello delle trottole per bambini". Controllano senza risultato televisore, antenne e riscaldamento, ma quando aprono le imposte vedono una "luce fantastica" bianca e ovale che sfreccia attraverso il cielo fino ad una collina vicina, divenendo un "piatto capovolto". La luce trema quando si abbassa verso la collina ed il ronzio cessa. Dopo un quarto d'ora riprende, mentre l'oggetto si sposta

di lato per un miglio; poi cessa fino alle 4:30, quando la luce si innalza lentamente con un ronzio sempre più forte. (Worthing Gazette, 19 aprile)

1967.05.13/05.45-Wrexham (Denbigh, Wales)

Un giovanotto in auto nota un lampo luminoso sotto le nuvole e vede un oggetto che gli si avvicina rapidamente perdendo quota su una rotta ondulatoria, per fermarsi a 50-60 metri d'altezza a circa cento metri dal testimone, senza emettere alcun suono. Dopo alcuni secondi la luminosità bianco-bluastro che lo avvolge scompare quasi completamente rivelando un disco biconvesso con un bordo centrale "sottile come la lama d'un rasoio" tutt'intorno che lo divide in due parti: la superiore è di colore grigio-bluastro, quella inferiore è grigio-cupo. Di colpo la luminosità riavvolge l'oggetto e con un'improvvisa accelerazione il disco si allontana a velocità tremenda, diventando ancor più luminoso. Un camionista nei dintorni ammette d'aver notato l'insolito lampo luminoso in cielo.



1967.06.07/00.20-St.Helens (Lancashire, England)

Un ex-addetto ai radar militari, un collega e sei impiegati osservano per un quarto d'ora un 'pallone da rugby' fosforescente che si libra immobile a 50 metri da terra. Mentre lo guardano, un oggetto più piccolo con una luce sopra esce dal di sotto, fa un giro tutt'intorno e rientra da sopra. Dopo un po' l'UFO s'allontana "a velocità pazzesca", "a saltelloni". (St.Helens Reporter, 10 giugno)

1967.06. ?/ ?. ?-Heath (Cheshire, England)

A tarda notte, nella seconda metà del mese, una ragazza sta tornando a casa (a Weston, vicino a Runcorn) quando vede 'qualcosa' che la terrorizza al punto da farla rifugiare in una casa vicina, la cui proprietaria la lascia entrare ammettendo che ci deve essere qualcosa di strano, poiché i peli del suo cagnolino sono tutti ritti e l'animale sembra anch'esso terrorizzato. (Runcorn Weekly News, 6 luglio)

1967.07.04/ ?. ?-Melbourne (Yorkshire, England)

Un oggetto verde splendente con il centro bianco luminoso sembra atterrare in un campo della zona. (Yorkshire Evening Post, 6 luglio)

1967.07.04/16.45-Clifton (Nottinghamshire, England)

Alcune decine di persone radunatesi su una collinetta per vedere un UFO segnalato sulla zona osservano un disco argenteo del diametro di dieci metri scendere lentamente ed apparentemente atterrare dietro un fienile. La polizia, non trovando nulla sul posto, propone come spiegazione un'illusione ottica. (Daily Mirror, 6 luglio)

1967.07.05/02.00-Runcorn (Cheshire, England)

Un'intera famiglia (4 persone) svegliata da un forte ronzio vicino osserva per circa mezz'ora una luce che si libra sui tetti delle case vicine, dapprima come raggio luminoso, poi come palla infuocata, come ovale che si lascia dietro il cielo rosso, poi come un punto lontano ed infine di nuovo come sfera. Quando sparisce sparisce pure il ronzio, che torna con lei. La luce si allontana e riavvicina più volte. (Runcorn Weekly News, 6 luglio)

1967.07.10/08.45-Whippingham (Isle of Wight, England)

Verso le nove meno un quarto due bambini che vanno a scuola vedono un oggetto stazionario discoidale biconvesso, "bianco" e "simile ad una nuvola" che si libra lontano e da cui cade della "cenere". Verso le 10:30 lo rivedono fluttuare mentre scende verso terra "a foglia morta". L'oggetto si blocca a mezz'aria, risale e si allontana scomparendo dietro alcuni alberi. Contemporaneamente un altro ragazzo di-

stante qualche chilometro nota lo stesso oggetto che si comporta allo stesso modo. Nei giorni successivi si scopre che una vasta area (sulla quale era parso librarsi l'UFO) presenta curiose tracce: l'erba è schiacciata in zone circolari e lungo tracce rettilinee; ci sono pietre rovesciate e spostate, e si trova il corpo maciullato di un colombo in una zona particolarmente devastata.

1967.07.17/ ? -Belfast (Antrim, Ulster)

Un uomo a passeggio in un bosco di sera si imbatte in un oggetto a forma di piatto rovesciato grigio-bluastro la cui superficie è "ruvida e bucherellata", delle dimensioni d'un'automobile, che si libra a circa due metri dal terreno. Nella parte centrale si forma un'apertura da cui scendono lentamente e silenziosamente a terra due "esseri argentei di forma umana" che si addentrano nel bosco per poi tornare indietro e risalire a bordo dell'oggetto, che si solleva silenziosamente in cielo e si allontana scomparendo.

1967.07.24/ ? -Awalton (Northamptonshire, England)

Una sfera del diametro di dieci metri fa un rapido passaggio (stimato dai testimoni a circa 160 all'ora) raso terra e scompare fra gli alberi. Non è luminoso, non ha ali ed è silenzioso.

(Peterborough Evening Telegraph, 28 luglio)

1967.08.02/ ? -Arbroath (Aberdeen, Scotland)

Un oggetto ovoidale del diametro di circa 10 metri con cupola, rosso, si sposta lentamente e silenziosamente e causa un oscuramento di tutta la città.

(Aberdeen Press & Journal, 8 agosto)

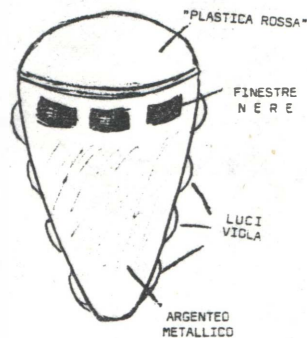
1967.08.07/22.25-Coddington (Nottinghamshire, England)

Due fidanzati in auto osservano luci bianche e rosse lampeggianti avvicinarsi sopra gli alberi e librarvisi. Avvicinatisi i due accendono i fari ed un oggetto bi convesso con tre finestre quadrate arancioni e due forti fari puntati in basso ai lati spunta dagli alberi ad un'altezza di circa sette metri da terra. Terrorizzati i due fuggono.

1967.08.19/21.40-Hindley (Lancashire, England)

Parecchie persone osservano (e per parecchie sere ancora avranno modo di notare gli stessi fenomeni) un oggetto a forma di trottola con tanto di finestre e luci passare a circa 80-100 metri d'altezza, emettendo un ronzio fortissimo (in grado di svegliare una donna mezza sorda), interferendo con i programmi televisivi ed allarmando i cani che corrono su e giù abbaiando. Strani rumori si sentono per più sere consecutive in tutta la zona, spesso in concomitanza con disturbi radiotelevisivi.

(Liverpool Echo, 22 agosto)



1967.08.23/? -St.Germans (Cornwall, England)

Una "piramide mancante dei tre quarti della punta e con un angolo più lungo", delle dimensioni d'un'auto, si libra al di sopra degli alberi, si ribalta, gira in tondo e scompare lentamente.

(Cornish Guardian, 24 agosto)

1967.08.30/ ? -Blackpool (Lancashire, England)

Nelle prime ore del giorno due automobilisti vedono un oggetto delle dimensioni di circa 6 metri, con luci lampeggianti rosse e bianche librarsi sopra un campo. Spaventati i due ripartono e simultaneamente la cosa si muove e li segue per un bel tratto, per poi schizzare nelle nuvole scomparendo.

(London Stage, 31 agosto)

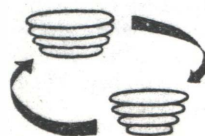
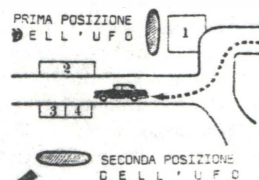
Casistica Medio-Recente -continua a pag.17



- | | | | |
|---------------|--------------------|------------------|---------------------|
| 1. Arbroath | 10. Coddington | 19. Ibsley | 28. St.Germans |
| 2. Astley | 11. Cranleigh | 20. Liverpool | 29. St.Helens |
| 3. Awalton | 12. Ellesmere Port | 21. Malvern | 30. South Shields |
| 4. Bacup | 13. Godalming | 22. Melbourne | 31. Storrington |
| 5. Belfast | 14. Heath | 23. Merthyr | 32. Studham |
| 6. Blackpool | 15. Hindley | 24. Moigne Downs | 33. Tunbridge Wells |
| 7. Burnley | 16. Holmes Chapel | 25. Northampton | 34. Whippingham |
| 8. Chippenham | 17. Hook | 26. Portland | 35. Worthing |
| 9. Clifton | 18. Huyton | 27. Runcorn | 36. Wrexham |

1967.10. ?/ ?. ?-Portland (Dorset, England)

Due cognati in auto notano al tramonto un oggetto sigariforme scuro ("color caffè"), con "finestre" rettangolari gialle, della lunghezza di circa 25 metri che si libra a lato della strada, a circa 60 metri d'altezza dal suolo, e contemporaneamente il motore dell'auto si spegne (il guidatore è alle prime armi in quanto a guida, ma in quel momento è in quarta e sostiene di non aver spento il motore). Dopo 4-5 minuti, mentre altre auto si sono fermate lì, i due, impauriti, ripartono, e l'oggetto li segue da (1) dopo aver preso quota ed aver attraversato la strada. Arrivati davanti all'ufficio della polizia (3-4) uno dei due scende e va a chiamare un agente, ma quando tornano fuori l'oggetto è scomparso. Ricompare subito dopo con una forma totalmente diversa: una vampa di luce colorata a bande sovrapposte rosse, verdi, gialle e blu. Dopo un paio di minuti esce un altro poliziotto ed i quattro osservano per un po' la cosa che si divide lateralmente in due parti uguali, che si sistemano una sopra l'altra e si ricongiungono. L'UFO scompare un attimo, poi ricompare. Dopo altri due minuti s'allontana lentamente per poi accelerare e scomparire. Durante l'avvistamento i 2 testimoni principali si sentono le gambe molli, i peli ritti ed uno soffre l'auto per il resto del viaggio.



1967.10.24/02.30-Huyton (Lancashire, England)

Un'altra famiglia svegliata da un forte ronzio ed un'intensa luce che invade la camera. Affacciatisi alla finestra i testimoni notano una luce che si allontana sopra i tetti insieme al rumore, udito anche da molti altri nella zona.

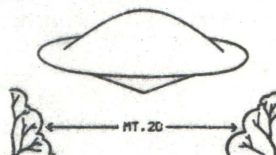
(Liverpool Echo, 26 ottobre; Prescott & Huyton Reporter, 27 ottobre)

1967.10.25/20.45- Malvern (Worcestershire, England)

Tra le 20.45 e le 21.05 tre ragazzine di 14 anni vedono un oggetto "a forma di cupola" o di "torta di mele", con "una gobba più piccola sopra", che emette una luce chiara e scintillante, atterrare dolcemente a circa 200 metri di distanza da loro. Sul posto vengono trovate delle tracce (una dozzina) triangolari lungo un arco di cerchio. L'UFO è parso diviso verticalmente in due parti ricongiuntesi prima dell'atterraggio. Dopo un quarto d'ora l'oggetto riparte innalzandosi diagonalmente. (Malvern Gazette, 2 novembre)

1967.10.26/04.30-Hook (Hampshire, England)

Un ingegnere aeronautico sta guidando un pulmino con un carico di titanio verso Reading, quando improvvisamente radio, luci e motore del veicolo si spengono. L'uomo scende e controlla il perfetto funzionamento della batteria. Nota (ma non ci fa molto caso) un oggetto scuro chiaramente profilato sotto i raggi lunari. Riparte normalmente, ma dopo un 400 metri il sistema elettrico si blocca di nuovo. Sceso dal pulmino il testimone nota un cambiamento di pressione (con relativo "sturamento" delle orecchie) ed un fortissimo e penetrante odore "come di bachelite o altra sostanza isolante bruciata" contemporaneamente all'opprimente sensazione di elettricità nell'aria, come prima di un temporale. Anche stavolta si sincera che la batteria sia a posto e che l'odore non venga dal motore. Guardando in alto nota nuovamente l'oggetto, che si libra immobile ad un centinaio di metri di distanza, fra gli alberi che costeggiano la strada, ad un 15-30 metri di quota. L'oggetto, opaco, riflette i raggi della luna ed ha un profilo nitidissi-



mo, riprodotto nella pagina precedente, che sembra un cono gelato molto appiattito con un bordo che lo divide in due parti. Dopo alcuni minuti d'assoluta immobilità, l'oggetto si muove silenzioso orizzontalmente a velocità moderata allontanandosi. Ripartito regolarmente, l'ingegnere trova difficoltà nel coordinare i suoi movimenti alla guida, ed è costretto a fare attenzione nell'eseguire i movimenti di solito automatici, come se fosse la prima volta che guida. Percorre tutto il resto della strada in stato di semi-trance, senza consultare la cartina che si è portato dietro perché si trova su una strada mai fatta prima, ed arriva con un notevole anticipo sull'orario previsto, nonostante le due soste (che assommano a circa 20 minuti) e consumando circa quattro litri in meno che al ritorno (l'equivalente di circa cento chilometri di viaggio). Altri effetti fisiologici notati sono una sensazione fortissima di formicolio alle dita dei piedi, la completa cessazione del mal di denti che lo perseguita da un po', ed inoltre la ripresa dell'attività onirica (cosa per lui insolita). Gli effetti nel complesso sembrerebbero suggerire un'influenza di qualche tipo sul sistema nervoso con funzione analgesica per la nevralgia ed inibitoria per l'arco riflesso.

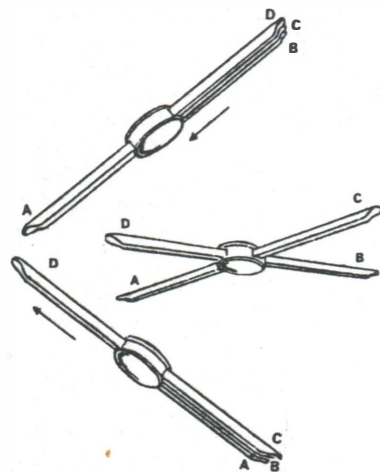
1967.10.26/ ?. ?-Godalming (Surrey, England)

Un ragazzo vede un oggetto luminoso verde pallido scendere dietro a degli alberi e subito dopo arriva sulla scena un globo bianco grande come il sole che si libra e gira in cerchio silenziosamente sulla zona come se cercasse qualcosa.

(Surrey Advertiser, 28 ottobre)

1967.10.26/11.25-Moigne Downs (Dorset, England)

Un uomo a passeggio con i suoi due cani vicino ad una centrale atomica (e nella zona ci sono basi militari) nota un oggetto avvicinarsi scendendo in picchiata "come un fulmine" e bloccarsi a circa 70-100 metri da terra, stabilizzandosi con l'aprire quattro "braccia" laterali come una croce, e ruotando su se stesso di un quarto di giro. L'oggetto, che sembra trasparente, resta immobile per una ventina di minuti, e per tutto il tempo del suo stazionamento, uno dei cani (alsaziano) si dimostra irrequieto, non obbedisce agli ordini del padrone e preme perché si vada via di lì (e questo atteggiamento verrà ripetuto quando successivamente l'anomale verrà ricondotto sul posto, dimostrandosi molto infastidito). Dopodiché, ritira le "braccia" come mostrato dal disegno a lato e riparte diagonalmente.



1967.10.26/ ?. ?-Astley (Lancashire, England)

Un oggetto bianco luminoso viene visto atterrare. Circa un'ora dopo la "cosa" viene vista risollevarsi e decollare. Secondo uno dei testimoni, l'UFO era "la luce più brillante che avessi mai visto".

(Leigh Reporter, 2 novembre)

1967.10.26/23.25-Liverpool (Lancashire, England)

Un automobilista vede un oggetto splendente passargli davanti e scomparire in un campo. La polizia cerca l'oggetto o le sue tracce senza trovare nulla, ma gli agenti vedono un oggetto grande come un piatto, con una forte luce bianco-bluastro che si libra in aria, sembra cadere e scomparire. Anche questo viene cercato, senza risultati.

(Liverpool Echo, 27 ottobre)

1967.10.27/04.10-Bacup (Lancashire, England)

Sentendo dei disturbi nella ricezione della radio della stazione, un agente di polizia esce per controllare l'antenna e vede a circa 80 metri d'altezza un "sigaro" metallico lungo circa 15-20 metri e del diametro di almeno 3, con alcuni "oblò" la

terali, che emette una forte luminosità ed un basso ronzio. Altri due agenti lo osservano per parecchi minuti, finché l'UFO parte dirigendosi rapidamente verso la periferia, inseguito senza risultato da un'auto su cui sono saliti due degli agenti.

(Bolton *Evening News*, 27 ottobre; *Daily Express*, 28 ottobre)

1967.10.28/00.15-Merthyr (Glamorgan, Wales)

Una "forma" grigio-argentea con una striscia brillante nel mezzo e quattro luci sotto, immobile in mezzo agli alberi, viene osservata da una casalinga. Al mattino la "cosa" è sparita, e la polizia non trova nulla. L'ufficio meteorologico avanza la spiegazione del pallone sonda impigliatosi fra i rami. (Ma se era sgonfio o bucato per poter scendere fra gli alberi chi l'ha riparato e gonfiato, o portato via nel cuore della notte, e perché?)

(Merthyr *Express*, 2 novembre)

1967.10.28/18.45-Tunbridge Wells (Kent, England)

Il motore d'un'auto si ferma, e gli occupanti del veicolo notano in cielo sei luci bianche vivissime disposte a triangolo e contornate da un alone biancastro di forma "simile ad un campanile" poco davanti a loro. La base dell'oggetto resta nascosta dietro alcuni alberi. Dopo un po' l'UFO si allontana lentamente e silenziosamente.

(Tunbridge Wells *Advertiser*, 1 novembre)

1967.10.28/ ? . ?-South Shields (Durham, England)

Tre ragazzi vedono un oggetto a forma di "proiettile" librarsi per qualche secondo sopra a una centralina dell'energia elettrica, lasciandovi delle bruciature scure nel decollare. Di colore verde fluorescente, al momento della partenza l'oggetto accende una luce bianca di sotto. La sua lunghezza è di circa tre metri.

(Shields *Gazette*, 30 ottobre)

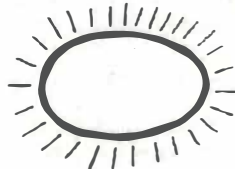
1967.10.29/16.45-Northampton (Northamptonshire, England)

Due ragazze vedono un sigaro arancione, silenzioso, arrivare loro incontro, girare sopra le loro teste e scendere e librarsi sopra l'erba, diventando giallo, poi bianco e infine grigio opaco con una nebbia verde attorno.

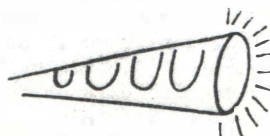
(Northampton *Chronicle*, 30 ottobre)

1967.10.29/18.45-Storrington (Sussex, England)

Un motociclista vede in cielo un oggetto "simile a un pallone da rugby", silenziosissimo, delle dimensioni pari a una volta e mezzo un autobus a due piani, a circa 80 metri da terra, luminoso e bianco, che gli fluttua dritto addosso, per poi scomparire dietro un gruppo d'alberi. Arrivato a casa, lui, la madre e le due sorelle vedono l'oggetto che si abbassa fluttuando verso una collina a circa tre chilometri di distanza, finché smette di fluttuare e atterra sulla collina. La sua forma adesso è piuttosto simile ad un ferro di cavallo rovesciato, che diventa da bianco color rosso rubino, poi comincia ad ondeggiare e si spezza in tre parti, una verde e una blu. Dopo circa un minuto i tre pezzi si ricompongono nel 'ferro di cavallo' rosso con un alone giallo. Avvicinatisi di mezzo chilometro (la durata di quanto sopra si è aggirata sul quarto d'ora), i testimoni notano che l'oggetto ha di nuovo cambiato forma, e sembra un cono, più grande d'un autotreno, fermo sulla collina. Impauriti si fermano, e dopo altri venti minuti l'UFO scompare dietro la collina. Da notare che verso le 18.50 un tizio di Brighton, a 10 chilometri di distanza, osserva lo stesso oggetto (apparentemente a mezzo miglio da lui) con un binocolo per circa tre minuti. Di color rosso sangue, l'oggetto sembra seguire a bassa velocità il percorso dei fili dell'alta tensione.



DISEGNI DEI TESTIMONI



1967.11.05?/ ?. ?-Holmes Chapel (Staffordshire, England)

Un camionista viene inseguito per 10 chilometri da un UFO circolare nero che emette fiamme blu-violastre dai lati ed ha un faro davanti. Quando l'uomo si ferma per dare un'occhiata alla cosa, questa fa marcia indietro e si allontana.

(*Staffordshire Advertiser*, 7 novembre)

1967.11.05/23.30-Ibsley (Hampshire, England)

Un camionista nota sbucando da una curva che un oggetto luminoso poco al di sopra degli alberi gli si sta avvicinando. Quando si trova a circa 400 metri, le luci e la radio dell'autocarro si spengono, mentre il motore (a diesel) continua a funzionare. L'uomo è però costretto a frenare e fermarsi quando l'UFO, ovale, d'un verde straordinario, scende di colpo sulla strada a 15 metri da lui. Qualche attimo dopo una *Jaguar* bianca si avvicina dalla direzione opposta, ma le sue luci ed anche il motore si spengono quando si trova a 30 metri dal testimone. L'oggetto si libra proprio sulla strada, a distanza uguale da entrambi. Un aggeggio simile al tubo flessibile di un aspirapolvere esce da un portello che si apre nell'UFO con un acuto 'piagnucolio'. All'estremità del tubo c'è una 'scatola' da cui si dipartono quattro tubi più corti. La 'scatola' si dirige verso il bordo della strada e i quattro tubicini risucchiano erba, ghiaia e foglie morte, ripetendo poi l'operazione dall'altro lato della strada, dopodiché il tubo è ritratto nell'UFO ed il "portello" si richiude. L'oggetto si libra per altri trenta secondi (l'operazione è durata un altro minuto e mezzo), continuando a 'piagnucolare', poi l'UFO decolla rapidissimo lasciando vedere chiaramente una cupola bianca di sotto. Al suo allontanarsi le luci dei due veicoli si riaccendono, ma si spengono poco dopo perché (come si verificherà più tardi) le batterie d'entrambi si sono scaricate completamente. Il camionista chiama la polizia, che trova i testimoni ancora molto spaventati. (*Southern Evening Echo*, 6 novembre; *Daily Express*, 7 novembre)

1967.11.06/06.15-Burnley (Lancashire, England)

Un automobilista viene seguito per qualche miglio da un "pallone da rugby" bianco pallido, luminoso e pulsante, cui si unisce nell'inseguimento un altro oggetto. Entrambi gli inseguitori si innalzano separatamente, restando però sempre visibili anche quando giunto a casa l'uomo chiama la moglie e glieli mostra.

(*Halifax Courier & Guardian*, 7 novembre)

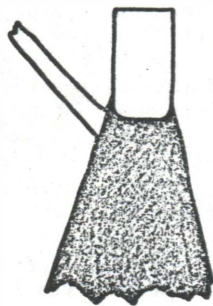
1967.11. ?./23.20-Ellesmere Port (Cheshire, England)

Qualche giorno prima del 14 novembre, verso le 23:20 una donna si affaccia alla finestra e vede un oggetto circolare, "piccolo" librarsi a circa 70 metri d'altezza, ad una cinquantina di metri da lei. Molto colorato, delle dimensioni apparenti di un piatto, l'oggetto è osservato fino all'1:30, quando tutte le luci su di esso si spengono, meno una, che si allontana.

(*Ellesmere Port Pioneer*, 14 dicembre)

1967.11.13/00.30-Cranleigh (Surrey, England)

Due ragazzi in auto su una strada isolata che passa nel bosco di Winterfold fermano per pulire il parabrezza quasi gelato. Quando il ragazzo scende entrambi sentono un odore fortissimo di uova marce [caratteristica dell'idrogeno solforato, odore che accompagna spesso l'apparizione di entità di natura ufológico, così come in passato accompagnava le apparizioni del demonio], più forte dentro la macchina che fuori. Mentre rientra il ragazzo nota un "viso" che li guarda dall'esterno attraverso il finestrino sinistro, alle spalle della ragazza. Il "viso" è bianco, debolmente luminoso e quadrato, senza occhi, naso o bocca. C'è anche un "braccio" che è apparentemente posato sul tetto della macchina. Vedendo l'espressione terrorizzata del compagno e "sentendo" che c'è "qualcosa di orribile",



Casistica Medio-Recente-continua a pag. iii

La tabella che segue presenta in forma sintetica i dati essenziali dei 37 "incontri ravvicinati" (close encounters nella classificazione del professor Hynek) relativi all'anno 1967 e alle isole britanniche. Ribadiamo che per "incontro ravvicinato" si intende un avvistamento in cui la quota minima raggiunta dall'UFO non sia superiore ai 200 metri.

Le prime due colonne presentano la data (MESE e GIORNO) relativa al caso. Segue l'ORA, indicata senza interpunzione fra ore e minuti. In quarta colonna viene la LOCALITA' precisa (o la città più vicina), accompagnata dall'indicazione della CONTEA, abbreviata alle prime quattro lettere e deducibile comunque dal testo della rubrica. La sesta colonna (il CODICE) indica le caratteristiche salienti rappresentate con lettere, numeri e simboli secondo il sistema, da noi modificato, usato dal Data-Net Report; il significato dei simboli è il seguente:

- tipo
- 1 = atterraggio o bassa quota (fino a 30 metri del suolo)
 - 2 = manovre erratiche o comunque virate, zig-zag, frenata, accelerata, fermate, partenze, etc.
 - 3 = oggetto che si libra immobile per tutta la durata dell'avvistamento
 - 4 = volo continuo in linea retta (moto rettilineo uniforme)
- classe
- A = apparente interesse dell'UFO per un veicolo terrestre, aereo o navale
 - B = formazioni, o comunque presenza contemporanea di più UFO
 - C = cambiamenti di forma
- sottoclasse
- a = uso di strumenti ottici o meccanici (binocolo, telescopio, teodolite, radar)
 - b = foto o film
 - c = effetti (fisici, psichici, animali, meccanici, elettromagnetici, etc.)
- caratteristica (del tipo)
- a = UFO in contatto diretto col suolo
 - = UFO senza contatto diretto col suolo (ma a non più di 30 metri)
 - S = presenza di entità (umanoidi etc.)
 - # = tracce, impronte, frammenti, residui

La settima colonna indica la FORMA dell'UFO, espressa con una sola parola che sintetizza la descrizione del testimone; LITS significa *light in the sky* (luce in cielo) ed indica una forma non distinguibile se non sotto forma di "luce", e corrisponde al tipo 5 della classificazione Vallée e alle *nocturnal lights* di Hynek; forme complesse sono indicate come "composito"; forma mutevole è data dalla lettera "C". Segue il COLORE (o i colori) indicato come segue:

- A = arancione B = bianco/luminoso C = cangiante Gr = grigio N = nero V = verde
Ag = argenteo Bl = blu/azzurro G = giallo/oro M = multicolore R = rosso Vl = viola

Segue in nona colonna il NUMERO DEI TESTIMONI; se il numero è seguito dal segno "+" (p.es. "5+") significa che c'è stato "più di tanti testimoni" (nell'esempio "più di 5"; se il "+" separa due cifre (p.es. "2+1") significa che ci sono state testimonianze indipendenti ("quantificate" nel caso in esame da un gruppo di due più un indipendente); se il "+" è da solo significa "parecchi" (meno di 10); "++" indica "decine" e "+++" centinaia di testimoni. Nella decima ed ultima colonna sono indicate le FONTI UFOLOGICHE (libri e riviste specializzate) del caso, indicate da una lettera e dal numero della pagina. Le fonti cronachistiche non ufologiche (giornali e riviste non specializzate) sono indicate in calce ai singoli rapporti nel testo; il significato delle fonti è il seguente:

- A = *Aurora*, autunno '67
B = *FSR* vol.13 n.4, luglio-agosto '67
C = *FSR* vol.13 n.5, settembre-ottobre '67
D = *MUFPOG Bulletin*, ottobre '67
E = *FSR* vol.13 n.6, novembre-dicembre '67
F = *BUPORA Journal* vol.2 n.3, inverno '67-'68
G = *FSR* vol.14 n.1, gennaio-febbraio '68
H = *MUFPOB* vol.1 n.1, gennaio-febbraio '68
I = *FSR* vol.14 n.2, marzo-aprile '68
J = *Flying Saucers* n.57, aprile '68
K = *FSR* vol.14 n.3, maggio-giugno '67
L = *AFRO Bulletin* vol.17 n.5, marzo-aprile '68
M = *AFRO Bulletin* vol.17 n.6, maggio - giugno '68
N = J. & C. Lorenzen, *UFOs-the Whole Story*, Signet, New York 1969
O = J. Vallée, *Passport to Magonia*, Regnery 1969, Tander 1975
P = *A Century of Landings*, appendice a "O"
Q = *FSR* vol.15 n.6, novembre-dicembre 1965
R = *UFO Register*, vol.1 part 2, 1970
S = *FSR* vol.17 n.2, marzo-aprile 1971
T = *FSR* vol.17 n.3, maggio-giugno 1971

28 GEN	1345	STUOHAM	BEDF	8	--	-	7	B3-069-P814
21 FEB	NOTTE	CHIPPENHAM	WILT	1-A	?	R-V	3	B29-J24-P818
17 APR	0215	WORTHING	SUSS	2-C	LITS	B	2	B30
13 MAG	0545	WREXHAM	DENB	3	DISCO	C 1+1	L8-M7	
07 GIU	0020	ST HELENS	LANC	2	OVALE	V	8	C30
? GIU	NOTTE	HEATH	CHES	?-c	?	? 1(+1)	C31-T29	
04 LUG	1645	CLIFTON	NOTT	1-a	DISCO	Ag ++	C32-D4-J57-P852	
04 LUG	??	MELBOURNE	YORK	1-a	?	V-B	? E29	
05 LUG	0200	RUNCORN	CHES	2	C	R	4	C31
10 LUG	0845	WHIPPINGHAM	WIGH	1?-#	DISCO	B 2+1	F5-K3	
17 LUG	SERA	BELFAST	ANTR	1-.-8	DISCO	Bl+Gr	1	E31-P856-R10
24 LUG	??	AWALTON	NORT	1?-.	SFERA	?	? E29	
02 AGO	??	ARBROATH	ABER	1?-c	OVOIDE	R	? E29	
07 AGO	2225	COODINGTON	NOTT	1-A-.	BICONVESSO	M	2	D5
19 AGO	2140	HINDLEY	LANC	4-c	TROTTOLA	V-V1	7	O3-E30-S27
23? AGO	??	ST-GERMANS	CORN	2	TRAPEZOIOE	?	? E30	
30 AGO	??	BLACKPOOL	LANC	1-A-.	?	B-R	2	E30
? OTT	SERA	PORTLAND	DORS	2-AC-c	C	C	4+	Q30
24 OTT	0230	HUYTON	LANC	1?	?	?	+	H3-I36-S27
25 OTT	2045	MALVERN	WORC	1-a #	CUPOLA	B	3	G30-P890
26 OTT	0430	HOOK	HAMP	1-Ac-.	BICONVESSO	Gr	1	E6-P891
26 OTT	??	GODALMING	SURR	1-B-.	SFERE	B-V	1	I#
26 OTT	1125	MOIGNE OWNS	OORS	2-c	CROCE	T	1	G3
26 OTT	SERA	ASTLEY	LANC	1-a	LITS	B	+	K30-R16
26 OTT	2325	LIVERPOOL	LANC	1-.	PIATTO	C	1	H6-I#
27 OTT	0410	BACUP	LANC	3-c	SIGARO	?	3	H7-K30
28 OTT	0015	MERTHYR	GLAM	1-.	?	Ag	1	K31
28 OTT	??	SOUTH SHIELDS	DURH	1-c-.	PROIETTILE	V	3	K31
28 OTT	1845	TUNBRIDGE WELLS	KENT	1-c-.	TRIANGOLO	B	+	K31-R18

Tabella -continua a pag.1



Cornucopia

PANORAMA DELL'INSOLITO

Aracnide!

Un ragno gigante ha terrorizzato per un mese intero una cittadina inglese. Il 10 o l'11 settembre scorso insieme ad una partita di frutta e verdura proveniente dal Sudamerica è stato portato in Inghilterra un grosso e velenoso ragno messicano della specie nota come "ginocchio rosso", le cui dimensioni si aggirano sui 15 centimetri. L'animale venne avvistato da un maestro di Basildon, nell'Essex, che se lo trovò sul davanzale e diede l'allarme. Da quel momento la cittadina ha vissuto giorni d'angoscia. Enorme e peloso, questo ragno è in grado di fare salti di un metro, ed il suo morso velenoso è in grado di uccidere un bambino o un anziano debole di cuore. L'impressione è stata enorme specie dopo che l'indesiderato ospite venne visto cacciare gli uccelli (di cui si nutre) con incredibili balzi. Nonostante la preghiera di uno zoologo di Londra di non uccidere il ragno, definito "innocuo", la polizia non si è limitata a diramare una foto dell'animale e a consigliare di tenere porte e finestre sigillate, ma gli agenti armati di mazze da baseball e reti da farfalle hanno ciononostante cominciato a perlustrare la zona. Tutte le ricerche sono però state inutili. Il 17 ottobre si sparse la voce che un gatto di nome Sam era riuscito ad acciuffare il temuto aracnide e se l'era mangiato, ma pochi prestarono fede alla storia. Finalmente, però, il 20 ottobre il ragno venne visto a Barking, a 25 chilometri da Basildon. Un'impiegata d'una scuola di guida se lo trovò improvvisamente davanti. Le sue urla richiamarono l'attenzione del suo datore di lavoro, il quale riuscì a gettargli addosso una scodella, immobilizzandolo fin quando si poté trovare abbastanza insetticida. Una morte poco gloriosa, ma c'è chi domanda se si trattava proprio del ragno di Basildon o solo d'un suo parente...
(Cleveland Press, 15 settembre & 21 ottobre; Plain-Dealer, 18 ottobre 1977)



Occhi nel buio

Quella che è ritenuta poter essere "la più grande scoperta nella storia della biologia oceanica" ha avuto luogo nel Pacifico, 250 miglia ad est delle Galapagos e 400 ad ovest delle coste dell'Equador. Una spedizione di trenta scienziati guidata dal geologo dottor Robert Ballard, del Woods Hole Oceanographic Institution del Massachusetts ha inizialmente scoperto una catena di collinette sul fondo dell'oceano, la cui forma era simile a quella di tende lunghe cinquanta metri e molto appuntite, talune con formazioni rocciose curiosissime per forma e varietà di colore. Vicino a queste c'era un'altra catena, di piccoli vulcani con getti di geysers ancora attivi che emettevano acqua calda nel bel mezzo d'un mare ghiacciato. Tutto attorno a questi geysers c'erano branchi di animali sconosciuti e strani. "Mi sentivo come un bambino a Disneyland" ha detto il dottor Ballard. "C'erano granchi con

occhi neri splendenti, polipi viola lunghi 60 centimetri, branchi di enormi vermi tubolari spessi due-tre centimetri e lunghi più di mezzo metro, e pesci con strani occhi ovviamente funzionanti, il che ha posto un mistero in quanto a quella profondità l'acqua è così scura che la vista è impensabile. Alcuni degli animali erano attaccati alle rocce proprio intorno ai getti d'acqua calda, altri se ne stavano poco distanti con aria beata. Pensiamo che il solfuro d'idrogeno eruttato dai vulcani sottomarini sia responsabile per questa prolificità della vita, costituendo la base della catena alimentare di questi animali".
(*The Star*, 25 ottobre 1977)



Veggente ... non vedente

Verso la fine del mese di aprile scorso, due studentesse della facoltà di psicologia dell'università cattolica di Caracas si trovavano in un bar della città quando furono avvicinate da un uomo che portava occhiali da sole scuri, il quale disse loro di essere un extraterrestre, e che la sua missione era avvertire che Caracas sarebbe stata siturutta da un terremoto il 28 agosto successivo. Per dimostrare alle due incredule ragazze che non si trattava di uno scherzo, l'uomo indovinò tutto quanto c'era nelle loro borsette, fece mettere ad una di loro una mano sulla sua e la invitò a cercare di toglierla, cosa che non le riuscì (si sentiva la mano paralizzata), ed infine si tolse gli occhiali, rivelando un volto privo di occhi. Dopodiché spiego alle due sbigottite studentesse che loro extraterrestri avrebbero non cinque ma sette sensi quindi ne avrebbero almeno tre che noi non abbiamo, dato che della vista non hanno gli organi! il che li mette in grado di predire i fatti futuri; spiegò inoltre quali quartieri avrebbero subito danni più gravi nel terremoto e rivelò ad una delle due che non sarebbe sopravvissuta fino al cataclisma a causa di una malattia incurabile. Dopo le proteste incredule della ragazza, che asseriva di essere sana come un pesce e di sentirsi perfettamente bene, l'uomo se ne andò.

Qualche giorno dopo, la fidanzata del cugino di una delle due studentesse venne avvicinata dallo stesso individuo, che la terrorizzò asserendo che il terremoto avrebbe colpito la città tra il 28 agosto ed il 28 settembre. Come se non bastasse, pochi giorni dopo la ragazza "malata" venne ricoverata in ospedale per un cancro maligno galoppante. Il risultato di queste storie, riportate ad aprile e poi ripubblicate nei giorni immediatamente precedenti alla data fatidica fu un'evacuazione di massa della città. Migliaia di persone fuggirono da Caracas per non trovarsi coinvolti nel terremoto che l'avrebbe dovuta spazzare, che nella voce pubblica era divenuto chissà come un'alluvione che avrebbe spazzato la città. Inutile dire che non c'è stato alcun terremoto il 28 agosto o il mese successivo. Interessante notare che non è la prima volta che sedicenti "extraterrestri" predicano imminenti disastri naturali di tipo catastrofico, allarmando migliaia di persone convinte dall'esattezza di alcune predizioni minori precedentemente addotte come "prove" dagli 'extra'. Chi ha interesse a causare panico? Perché?
(*Panorama de Maracaibo*, 16 maggio 1977; *Cronica*, 27 e 28 agosto 1977)



I nuovi censori

Il 9 agosto scorso, nella città di New York, è stata tenuta una conferenza-stampa da parte di alcuni dirigenti del *Committee for the Scientific Investigation of Claims of the Paranormal* (SIOGOP). Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, il SIOGOP non è un nuovo gruppo di studiosi dell'insolito...beh! non in senso stretto. Si tratta infatti di un gruppo insolito di per sé, in quanto il suo scopo dichiarato sarebbe quello di combattere la diffusione delle credenze come l'astrologia, gli UFO, il triangolo delle Bermuda, il mostro di Loch Ness, la parapsicologia ed altri "culti della non-ragione". Il timore espresso nella conferenza dal presidente del comitato, il dottor Paul Kurtz (docente di filosofia alla *State University of New York* di Buffalo), e dal responsabile delle relazioni pubbliche James Schoonover di Towananda è che "la credenza acritica in questi soggetti scientificamente infondati potrebbe portare una popolazione credulona ad accettare dottrine perniciose e programmi virulenti di sette pericolose". Come sono giunti a questa inverosimile conclusione i membri del SIOGOP? Lasciamo loro la parola riportando alcune delle dichiarazioni rilasciate ai giornalisti nella conferenza-stampa sottolineando che la stessa non era che una preparazione ad una conferenza di due giorni tenutasi a New York per portare l'attenzione di tutto il paese su questo problema. Il SIOGOP venne formato nell'autunno del 1975 con lo scopo di esaminare e diffondere informazioni circa il paranormale. Fra i suoi membri vi sono scienziati, direttori di giornali, scrittori, filosofi, psicologi e prestigiatori. L'enunciato di base pare molto positivo ed equilibrato: "Il Comitato tiene un atteggiamento molto positivo. Non chiudiamo la porta a certe asserzioni. Solo crediamo che dovrebbero essere confermate prima di essere accettate". Se la cosa si fermasse qui, avrebbe tutto il nostro plauso: si sentiva proprio il bisogno d'un gruppo di persone equilibrate che contribuisse a fare un po' di luce spazzando il campo dell'insolito da tutto il sozzume che vi si è accumulato, che ci impedisce di proseguire. Ma già quando si arriva alla definizione di "paranormale" che il SIOGOP dà, si comincia a sentire puzza di Santa Inquisizione: "il paranormale è definibile come la fede in fenomeni mistici o non provati". "La fede acritica in questi soggetti scientificamente infondati può danneggiare la nostra capacità di giudizio critico e quindi di strappare la nostra resistenza a nuove forme di tirannia". Secondo questi signori "libri, giornali, riviste, TV e radio stanno diffondendo un impetuoso torrente di enunciati pretestuosi paranormali sul mercato". Richiedono pertanto "la collaborazione della comunità scientifica e dei mass-media per fornire un trattamento più responsabile ed equilibrato". Durante la conferenza-stampa hanno richiesto alla TV e all'industria editoriale di "assumere personale scientifico competente e presentare una visione equilibrata del paranormale". Nel suo discorso introduttivo, il dottor Kurtz ha rivelato che il SIOGOP ha sporto reclamo alla Commissione Federale per le Comunicazioni contro la NBC-TV, protestando per il contenuto di certi "quasi-documentari pseudoscientifici" e film, invitando l'emittente a classificare come fantascienza tali programmi e consultare autorità scientifiche per criticarne le asserzioni". Kurtz ha specificato di riferirsi a film come "*The Snow Beast*" e "*The Disappearance of Flight 424*" e a documentari (recentemente mandati in onda dalla NBC) su soggetti come "*In Search of the Bermuda-Triangle*", "*In Search of Noah's Ark*" e "*The UFO Incident*" oltre ai due (ricchi) filoni impostati sull'"archeologia spaziale" e sulla "possessione demoniaca". L'8 agosto Kurtz e soci si erano incontrati con i dirigenti della NBC che ha ritenuto di mettere a loro disposizione parte del programma *Today* andato in onda l'indomani. Un'altra protesta formale è stata inviata al *Reader's Digest* per l'articolo pubblicato sul numero di agosto ("*What Do We Really Know about Psychic Phenomena?*"). "Abbiamo infatti trovato l'articolo non degno di fede, pieno di materiale anedddotico, di 'sentito dire' per i quali c'è poca o nessuna documentazione. Si sosteneva che i risultati di certi esperimenti furono positivi, mentre furono negativi. Molte persone ingenuie vengono convinte da queste asserzioni non dimostrate, e ciò può avere un effetto deleterio".

Ma perché allarmarsi tanto per quel che sembrerebbe solo il fascino antico quanto l'uomo per la magia e l'ignoto? "Il comitato ritiene che l'attuale popolarità di questi fenomeni faccia parte d'un'ondata di pensiero antiscientifico. Siamo nell'era atomica. La gente si guarda intorno in cerca di qualcosa in cui credere. Sembra esserci la pericolosa tendenza a tornare ad un pensiero di tipo primitivo, abbandonando il giudizio critico".

Oltre ad un atteggiamento più responsabile dei mass-media, il SIOGOP gradirebbe veder agevolati corsi universitari sugli scopi e gli obiettivi della scienza. Schomnever ha criticato duramente i *colleges* che tengono corsi su UFO astrologia e simili. "La scienza ha spesso una spiegazione per ciò che sembra bizzarro ed inspiegabile".

Causa di scandalo scientifico dovrebbe, secondo Kurtz, essere il servizio astrologico "L'oroscopo per telefono" offerto dalla Compagnia Telefonica di New York e clamorizzato addirittura sul *New York Times*.

Non vogliamo commentare tutto ciò, e ci limitiamo a riprodurre l'acuto commento d'un articolista del New Jersey, che in proposito ha scritto: "Dubitiamo che la discussione pubblica del paranormale indebolisca le nostre menti così che ci si trovi ad un certo punto nelle mani di capo-culti politici e religiosi... Da un altro punto di vista, si direbbe che l'interesse per il paranormale provi esattamente l'opposto: un crescente scetticismo verso 'verità' dimostrate ed il desiderio di esplorare nuove direzioni... In ogni caso sopprimere la discussione di argomenti paranormali sarebbe una cura peggiore del male, e ci porterebbe dritti sulla strada di quel totalitarismo di cui il SIOGOP professa tanta paura".

Giudicandoli dalle loro opere, questi signori dovrebbero cambiare il nome del comitato in *Committee for the Unscientific Debunking of Claims of the Paranormal*: il loro libretto *Objections to Astrology* consiste né più né meno che nelle dichiarazioni di "192 premi nobel che negano il valore dell'astrologia". Chi volesse saperne di più può leggere la loro pubblicazione semestrale *The Zetetic* inviando dieci dollari a: Box 29, Kensington Station, Buffalo, NY 14215, USA.

(Buffalo *Courier-Express*, 9 agosto; Chicago *Sun-Times*, 10 agosto; Milwaukee *Journal* e Virgin Islands *Daily News*, 11 agosto; The *Trentonian*, 29 agosto; *INFO Journal* n.25, settembre-ottobre 1977)

---oooOooo---

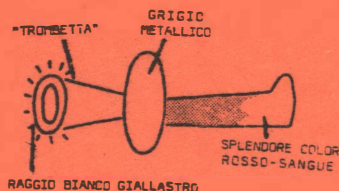
Casistica Medio-Recente -continua da pag.20

la ragazza non osa neanche voltarsi ed i due ripartono, non prima che la figura si sia spostata dietro all'auto e alla luce dei fari posteriori si riveli avere un corpo conico scuro senza gambe.

(*Working Review*, dicembre 1967)

1967.11.16/17.00-Storrington (Sussex, England)

Due donne che tornano a casa notano "come un compressore stradale" in cielo, profilato nel tramonto. Con un binocolo da teatro riescono a discernere una forma più complessa, con una parte iniziale simile ad una "trombetta", un centro a cupola ed una doppia coda finale, il tutto di colore grigio-metallico. Dopo aver ruotato su se stesso un po' di volte, l'oggetto scompare dietro le colline per circa dieci minuti, poi ricompare e ricomincia a muoversi su se stesso. Dopo il tramonto appare sulla parte anteriore una luce bianco-giallastra (la coda è avvolta da una luminosità rossastra) dapprima forte e chiara, poi più debole ma di intensità più marcata. Dopo aver cambiato posizione un paio di volte a gran velocità, l'oggetto si allontana verso il mare. Dieci minuti dopo ricompare, scomparendo nuovamente dietro a degli alberi e non ricomparendo più (sono ormai le 19:30). Ad un certo momento si è vista una figura scura, apparentemente umana ma alta circa tre metri, avvicinarsi all'oggetto mentre questo si sta librando ancora visibile. La figura pare fluttuare invece di camminare, e scompare di colpo.



GLYPPEUS

CASELLA POSTALE 604
10100 TORINO CENTRO

